



LICEO DI STATO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE,  
CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

“ GALILEO GALILEI “

VIALE PIETRO NENNI, 53- 08015 MACOMER

## APPENDICE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

AA. SS. 2022-2024

---

(EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015)

---

APPROVATO CON DELIBERA D'URGENZA N.7 DEL 16/03/2022 PROT. N. 3137

---

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof.ssa Gavina Cappai*

Denominazione Progetto	"COSA FARÒ DA GRANDE"
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ridurre il tasso di dispersione scolastica.</li> <li>– Arginare il fenomeno del disagio giovanile.</li> <li>– Gestire le problematiche connesse alla pandemia Covid-19.</li> </ul>
<b>Traguardo di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Migliorare la qualità di vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori promuovendo il benessere scolastico.</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima.</li> <li>– Aumentare il benessere psicofisico.</li> <li>– Aumentare il senso di autostima.</li> <li>– Gestire la sintomatologia ansiogena manifestata durante le attività scolastiche.</li> <li>– Adattare e potenziare le capacità relazionali e affettive in condizione di isolamento sociale.</li> </ul>
<b>Altre priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Fornire sostegno psico-educativo.</li> <li>– Promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie.</li> <li>– Fornire informazioni e sostegno nella gestione di eventuali difficoltà scolastiche.</li> </ul>
<b>Situazione su cui intervenire</b>	<p>Gli studenti vivono un periodo difficile, caratterizzato da isolamento sociale, didattica a distanza, paura della malattia e incremento dell'ansia. A questo si somma una forma di dipendenza dai dispositivi elettronici che sono ormai l'unico metodo di comunicazione. L'obiettivo del progetto è il miglioramento del senso di efficacia personale e la promozione del benessere psicofisico degli studenti. L'intervento è rivolto anche ai docenti e alle famiglie con la finalità di prevenire e gestire i ragazzi in situazioni di difficoltà.</p>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sportello di ascolto per studenti, insegnanti e genitori.</li> <li>– Attività di motivazione allo studio.</li> <li>– Osservazione in classe.</li> <li>– Incontri con i genitori.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>	
<b>Risorse umane</b>	Psicologhe dell'Associazione Agorà
<b>Altre risorse necessarie</b>	N° 2 aule per lo svolgimento dello sportello d'ascolto.
<b>Indicatori utilizzati</b>	
<b>Stati di avanzamento</b>	
<b>Valori/ situazione attesa</b>	Riduzione della dispersione scolastica, miglioramento della qualità della vita degli studenti e del benessere psicofisico.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>DPCS FIGC –DIVISIONE PARALIMPICA</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	3°.3 Inclusion e differenziazione
<b>Traguardo di risultato</b>	Il calcio come strumento di inclusione, la FIGC in prima linea per promuovere e incentivare la diffusione della pratica calcistica per persone con disabilità. il protocollo d'intesa che la Federcalcio ha siglato con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), un accordo volto a massimizzare le potenzialità di sviluppo del gioco del calcio da parte della popolazione con disabilità. Maggiore autonomia e autostima degli alunni diversamente abili attraverso la pratica delle diverse discipline sportive.
<b>Obiettivo di processo</b>	Organizzazione di allenamenti e manifestazioni sportive unificate con la DPCS FIGC. Coordinamento dell'attività sportiva paralimpica del DPCS ed accompagnamento nelle trasferte degli atleti speciali.
<b>Situazione su cui interviene</b>	La LA DCPS. La Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC è stata istituita attraverso delibera del Consiglio Federale (Comunicato Ufficiale N. 93/A) il 3 ottobre 2019, dopo la firma di un apposito Protocollo d' Intesa FIGC-CIP, sulla base dell'esperienza sviluppata da 'Quarta Categoria', torneo nazionale sperimentale di calcio a 7 riservato a calciatori e calciatrici con disabilità cognitivo - relazionale e patologie psichiatriche ed ha risposto all'esigenza e alla volontà di giocare a calcio di tanti ragazzi. casa del calcio italiano si apre alle attività calcistiche praticate da persone disabili. L'obiettivo di questo Protocollo è quello di riunire la grande famiglia del calcio italiano che, grazie al lavoro svolto sino ad ora dalle Federazioni Paralimpiche e dagli Enti di Promozione, può vantare numerose realtà in tutto il territorio nazionale e migliaia di atleti con disabilità. Il calcio resta una delle grandi passioni popolari del nostro Paese. La bellezza di questo sport è anche nel saper arrivare con facilità al cuore delle persone, come le storie dei nostri campioni.
<b>Attività previste</b>	Campionato e/o torneo regionale di calcio a 7 dpcs paralimpico presso la struttura sportiva di Sa Rodia a Oristano  Allenamento settimanale presso la palestra dell'istituto
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Il progetto è interamente finanziato dalla FIGC
<b>Risorse umane</b>	Docenti, personale ATA e alunni diversamente abili e normodotati
<b>Valori / situazione attesi</b>	Inclusione ed integrazione degli alunni diversamente abili

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>Cittadinanza e Costituzione: La costituzione attraverso l'arte</b>
<b>Ente promotore</b>	<b>RETE FRI.SA.LI WORLD</b>
<b>Priorità a cui si riferisce</b>	Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza Incentivare ed approfondire lo studio della Costituzione Italiana Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione Promuovere e valorizzare il merito Promuovere una progettualità partecipata e condivisa attraverso la collaborazione con i colleghi e gli alunni dell'Istituto Satta di Macomer Promuovere la cooperazione e la socializzazione tra alunni appartenenti alla rete FRI.SA.LI WORLD
<b>Traguardo di risultato</b>	Promuovere e valorizzare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>Obiettivo di processo</b>	Fare in modo che, attraverso un modello didattico innovativo, i ragazzi conoscano i diritti e doveri del cittadino, il modo in cui questi vengono decisi e come possono e devono essere difesi, approfondiscano il senso della democrazia, dei suoi istituti e fondamenti nella società civile, comprendano l'importanza della partecipazione responsabile, la necessità di costruire reti e consolidare una cultura della legalità come strumento principe del vivere civile. Creare momenti di scambio e condivisione fra alunni appartenenti alla rete Incentivare l'uso delle nuove tecnologie Organizzazione di incontri pomeridiani al fine della realizzazione del progetto. Presentare il progetto ad Acqui Terme nel maggio 2022
<b>Altre priorità'</b>	*****
<b>Situazione su cui interviene</b>	Al progetto partecipano 4 allievi, individuati che oltre il merito hanno dimostrato sensibilità e desiderio di cimentarsi nella realizzazione del progetto.
<b>Attività'previste</b>	Si valorizzerà negli studenti il ruolo propositivo, attivo e partecipe al fine di giungere ad una collaborazione nella gestione dei problemi che porti alla formulazione di soluzioni idonee.